

Cocaina nella Ragusa bene: 19 fermi e tre arresti

RAGUSA. Spacciavano droga, soprattutto cocaina, anche all'interno della chiesa di Marina di Ragusa. Sono stati ammanettati da agenti della Squadra mobile di Ragusa, in alcuni centri della provincia ma anche a Como ed Urbino dove si trovavano. Tra gli indagati professionisti, commercianti, imprenditori, studenti universitari ed anche il neo allenatore dell'Acate calcio di promozione, Peppe Andolina. A coordinare le indagini condotte è stato il questore di Ragusa Girolamo Di Fazio mentre sul campo è stato il dirigente della Mobile Giuseppe Bellassai ad operare. Diciannove i fermi operati su ordine del procuratore aggiunto di Catania Vincenzo D'Agata e del sostituto della Dda Fabio Scavone, mentre tre ordini di custodia cautelare sono firmati dal gip del tribunale di Ragusa, Vincenzo Saito su richiesta del Pm Marco Rota. Fra le persone fermate vi sono anche cinque donne. Le indagini hanno portato alla luce la costituzione di tre gruppi criminali operanti a Ragusa, Comiso e Vittoria capeggiati dal ragusano Michele Artale, 34 anni, pizzaiolo, che secondo l'accusa, rifornivano di cocaina centinaia di persone, in gran parte tra i 30 e i 40 anni, tre cui molti professionisti ed imprenditori che organizzavano feste particolari lungo la costa ragusana. Durante le indagini sono stati sequestrati 80 chilogrammi di marijuana, 20 di hashish, e considerevoli quantitativi di cocaina ed ecstasy.

Salvo Martorana

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS